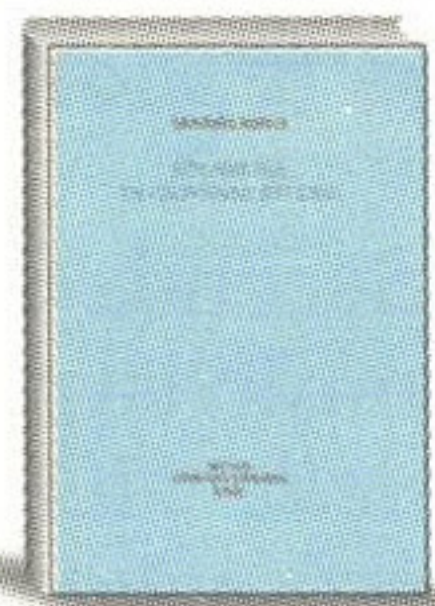


Agosti fa le pulci a Lucco e Villa

Giovanni Agosti (nella foto) ha riunito in un volume due saggi dedicati alla fortuna letteraria antica di Giovanni Bellini e alla rassegna tenutasi tra 2008 e 2009 a Roma. Il titolo del libro si riferisce a un carme manoscritto dei primi del Cinquecento di **Bartolomeo Leonico Tomeo detto Fusco**, e individuato da Jennifer Fletcher alla biblioteca Marciana di Venezia, nel quale si racconta un episodio personale dedicato «**Ad Ioannem Bellinum eximium pictorem**». L'inizio del carme si può così tradurre: «*Caro Bellini, che cosa la sorte avrebbe potuto preparare di più ragguardevole e adatto per la tua arte? Te ne stai a letto tutta la notte con un bel ragazzo, quale finora nessuna epoca ha mai generato. Con un tale modello puoi vincere le antiche sculture, rifacendo quanto di più perfetto sia esistito al mondo*». Muovendo da qui, ma retrodatando la ricerca sino alla seconda metà del XV secolo (e procedendo analiticamente sino all'*Orlando Furioso* del 1532), **Agosti traccia un excursus nelle citazioni letterarie sull'artista**, rilevando con un po' di malizia che questo capitolo manca nel catalogo della mostra romana. Da Jacopo Filippo Foresti, Pescennio Francesco Negri, Raffaele Maffei, ai più antichi Matteo Colacio e Giovanni Testa Cillenio negli ultimi decenni del Quattrocento, si arriva all'Aretino che nel 1557 definì le opere di Bellini «*cose morte e fredde*». Mentre oggi, e siamo alla seconda metà del testo, Agosti boccia la mostra a Roma, poiché, a suo dire, «*non si sono fatti i conti con il Tempo*». Se Agosti «fa le pulci» a quell'evento curato da Mauro Lucco e Giovanni C.F. Villa, non lo si può certo derubricare come un tipico scontro tra diverse parrocchie accademiche: è una lezione per la profondità filologica della ricerca sulle fonti letterarie e per la precisione interpretativa con cui sono confutate le scelte curatoriali della mostra sul Giambellino. Ai curatori, ovviamente, la possibilità di ribattere con le proprie tesi. □ **Stefano Luppi**



Un amore di Giovanni Bellini, di Giovanni Agosti, 208 pp., ill. b/n e colore, Officina Libraria, Milano 2009, € 18,00